

brante, disposta alla preghiera. Intorno alla bilancella, innumerevoli barchette recano gruppi di fedeli per l'atto d'omaggio al Santo.

Lo stesso popolo devoto attende la sera il ritorno della Statua, che avviene tra luci di miriadi di lampade, incendi di fuochi artificiali, suoni di campane, squille di musiche, canti e preci, come alla partenza.

LA « SAGRA DI SAN PIETRO » A MILANO

Nella basilica di S. Eustorgio a Milano, ha luogo, il 29 Aprile, la festa in onore di San Pietro Martire.

L'affluenza dei fedeli nella predetta Basilica è grande e dura ininterrotta per tutta la giornata, regolata a fatica dai sagrestani davanti alla Cappella di Pigello Portinari, dove le spoglie mortali del Martire di Verona giacciono nella superba Arca di marmo, opera immortale di Giovanni di Balduccio da Pisa.

Vuole la tradizione che i devoti di S. Pietro passino in questo giorno sotto l'Arca, tra la doppia fila delle Virtù di marmo, levando la mano a toccare il fondo dell'urna, sul quale riposano le ossa. Davanti al superbo monumento fumano le torchiere, e un sacerdote in Sagrestia benedice gli oggetti di devozione, arredi domestici, indumenti, bimbi malati, che i fedeli mettono sotto la protezione del Santo.

L'aiuto di S. Pietro Martire però viene particolarmente invocato da coloro che soffrono di mal di capo, e per quelli